

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 3 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimostre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 282, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Ottobre a 31 Dicembre 1895  
L. 4  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

### Bilanci di previsione

(A) ROMA, 30  
A proposito delle quotidiane conferenze tra l'on. Crispi ed i ministri del tesoro e delle finanze, risulta che scopo di tali conferenze è di esaminare, articolo per articolo, tutti i bilanci di previsione per l'1896-97, ed indicare ai rispettivi ministri le economie da farsi.

### Professor Maragliano

(A) ROMA, 30  
I giornali viennesi hanno smentito che l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando debba sottoporsi alla cura del prof. Maragliano.

Sta però il fatto che il Maragliano è stato interpellato sulla malattia dell'arciduca, e che si rinunziò alla cura sieroterapica perchè la tisi è al suo ultimo stadio.

### Difese alpine

(A) ROMA, 30  
Nelle conferenze, che ebbero luogo negli scorsi giorni tra Crispi, Mocenni, Primerano, Pelloux e Corvetto, si è discusso particolarmente dello stato delle nostre difese alpine, e in ispecial modo della scarsità delle medesime sulla frontiera orientale.

Si sarebbe perciò deciso di inscrivere nel bilancio della guerra alcune somme per iniziare dei lavori anche da quella parte delle Alpi.

### Armi ed armati

Sotto la direzione del Capo di Stato Maggiore si è riunita la commissione per riordinamento degli istituti militari.

La commissione dopo aver constatato che le notevoli modificazioni apportate alla scuola di guerra diedero soddisfacenti risultati, riconobbe che occorre provvedere per elevare la cultura degli ufficiali di fanteria e cavalleria, riformando la scuola di Modena, a cui ora fu aggregata di nuovo la scuola dei sotto ufficiali aspiranti al grado di ufficiale.

## Appendice

Num. 70  
**1870**

(Dal Giornale di Padova 31 Ottobre 1870)

## NOTIZIE DELLA GUERRA

Da Berlino, 28:  
Regna qui un giubilo indescrivibile per la capitolazione di Metz. Sotto i Tigli è raccolta una massa sterminata di gente. Tutte le case sono imbandierate: il teatro dell'Opéra ed il teatro drammatico reale, preparano ovazioni.  
Per ordine espresso del Re furono tirati 160 colpi di cannone.  
A questa stazione è preannunziato l'arrivo di 6 mila uomini. Il numero dei prigionieri francesi ammonta così a 323.000 uomini.  
Domenica, per ordine del Re, vi sarà un ufficio divino, presso tutti i Corpi di truppe.  
Lunedì, 31, comincerà il bombardamento di Parigi.

Da Berlino, 28:  
La consegna delle armi da parte dell'esercito di Bazaine procede regolarmente.  
Il bottino fatto a Metz sarebbe di 4000 cannoni del più grosso calibro, di molte mitra-

Dovendosi poi in termine non molto lungo sopprimere tutti, indistintamente, i collegi militari, la commissione stabilirà con quali speciali discipline dovrà regolarsi l'ammissione alla scuola di Modena e all'Accademia di Torino.  
 - Al ministero della guerra si sta preparando un largo movimento fra i generali comandanti di corpo d'armata.  
 - Col 1.º di novembre andrà in vigore la nuova circoscrizione dei tribunali militari del regno.

di queste soddisfazioni abbastanza puerili, si accontentassero gli uomini della specie dell'ottimo Zavattari... transeat, ma quando si vedono persone come l'on. Barzilai, come l'on. Toaldi, mettersi dietro le spalle la logica, ed il buon senso, per fare dell'effetto, per farsi applaudire dalla plebe, persone, che ad ogni idea che significhi sacrificio, patriottismo, tolleranza e che sia praticamente attuabile, antepongono idee di egoismo, di ribellione e di persecuzione, idee che non possono avere alcuna pratica attuazione, si ha tutta la ragione di domandarsi, se quelle persone, se quegli uomini, hanno ancora diritto al rispetto che si deve ai legislatori del nostro paese.

## Parole... parole... parole...

Alcuni giornali hanno annunziato che nel Comizio tenuto da alcuni commercianti di Roma, contro gli aumenti della Ricchezza Mobile, l'on. Barzilai ha pronunziato queste parole:  
 « Inutile presentare reclami al Ministero. Consiglio di non pagare le imposte ».

Sembra incredibile, che un uomo dotato di un certo ingegno, e munito di buoni studi, come l'on. Barzilai, e rivestito per di più della carica di deputato al Parlamento, sembra incredibile, ripeto, che un avvocato e legislatore per giunta, possa arrivare a tal grado di incoscienza, da proclamare coram populo, quello che il più modesto dei farmacisti di villaggio non oserebbe di confidare alla serva di casa, nell'intimità del retro-bottega!

Eppure, noi la vediamo tutto giorno questa prevalenza delle parole ad effetto, sulle idee concrete, pratiche, positive.

E meno male se queste mortificazioni del buon senso e della logica, fossero lasciate agli oratori della specie dell'on. Zavattari, capo dei facchini e deputato di Milano!

Ben di recente Egli ha proclamato in pubblica adunanza la necessità dell'abolizione assoluta del lavoro carcerario.

L'applauso e i battimani prolungati coi quali i più incoscienti dei suoi uditori, hanno accolta tale spropositata sentenza, bastarono ad appagare il suo orgoglio, a farlo sorridere di compiacenza.

Egli non pensò certamente agli studi fatti su questa materia da statisti e da pensatori, non rifletté all'influenza educativa del lavoro sopra uomini che si vorrebbero redimere, ma cercò soltanto nel suo limitato manuale di oratore popolare una frase che lo facesse applaudire, e questa gettò all'assemblea, battendo il sostantivo finché l'applauso venisse e l'applauso è venuto.

Che volete? Se, come ho detto sopra, gliatrici e di 100 mila chassapots. Nei lazzeretti si trovano 30 mila ammalati, fra i quali 30 generali.

Leggesi nel Movimento del 29:  
 Nostre notizie dal campo garibaldino ci pongono in grado di asserire che fino al 26 nessun scontro ebbe luogo tra i nostri e le truppe prussiane. Anzi, un viglietto del nostro corrispondente ci informa che il corpo d'esercito del generale Garibaldi era già molto distante da Dole. Egli dice: I prussiani si sono ritirati in fretta su Gray, in numero di 15 mila. La marcia in avanti del generale Garibaldi pare il abbia grandemente impressionati.

Da Tours, 29:  
 Stamane vi fu combattimento a Formerie. I prussiani furono vigorosamente respinti dalle truppe e dalle guardie nazionali del nord, e lasciarono alcuni morti.

Il villaggio di Bouvresse fu incendiato con petrolio.

Da Berlino, 30:  
 In seguito ai due fatti per quali le due armate francesi furono fatte prigioniere, il Re nominò i principi Carlo e Federico Carlo marescialli e conferì a Molke il titolo di conte.

Da Versailles, 30:  
 Ebbe luogo un conflitto fra un corpo di esploratori wittemberghesi e franchi tiratori e guardie mobili fra Montreux e Nancis.

I franchi tiratori furono dispersi e le guardie

mobili sciolte. Il nemico perdette 1 cannone, una mitragliatrice ed ebbe oltre un centinaio di morti e feriti. Lasciò prigionieri 5 ufficiali, e 297 guardie mobili. Le nostre perdite sono di 10 morti, 2 ufficiali e 40 soldati feriti.

A Montreux 300 guardie nazionali furono disarmate.

Da Berlino, 29:  
 I giornali, parlando della capitolazione di Metz, dicono che i vincitori hanno la ferma persuasione, che, colla conquista di questa piazza d'armi, ottennero il più forte baluardo della difesa della Germania, e la maggior garanzia della pace.

Da Amburgo, 29:  
 La Bosenhulle conferma che la flotta francese partì da Dunkervue con forte equipaggio. Crede che gran parte dell'esercito che investiva Metz dirigerassi verso Parigi.

Giudizi militari sulla resa di Metz  
(Continuazione - Vedi numero d'ieri)

Ad onta di sì grandi vantaggi, e malgrado la circostanza eccezionalmente favorevole che la piazza di Metz era stata largamente approvvigionata al cominciare della campagna, l'esercito del maresciallo Bazaine, dovette capitolare, dopo un blocco di più di due mesi.

Cosa singolare, codesto intervallo di due mesi rappresenta pess'a poco il tempo che sarebbe stato necessario per l'assedio regolare della piazza di Metz in circostanze normali, cioè nel

caso in cui la città ed i forti non avessero avuto per difenderli che la loro guarnigione.

La presenza dell'esercito di Bazaine non ha dunque aggiunto alcuna forza nuova alla difesa; essa non ebbe altro risultato che di trasformare l'assedio in blocco. E persino lecito ammettere che con una semplice guarnigione di 20 a 30 mila uomini, occupanti la fortezza ed il campo trincerato, la resa della piazza non avrebbe avuto luogo in termine sì breve, supponendo la resistenza vigorosa, e la guerra sotterranea diretta con abilità.

Cosicché, la presenza d'un esercito cotanto numeroso ebbe per effetto di neutralizzare le fortificazioni di Metz e di mandare a vuoto i calcoli degli ingegneri. È evidente, infatti, che la durata del blocco non sarebbe stata né più né meno lunga, se, invece d'essere il capolavoro di Cormontaigne, Metz non fosse stata che una cinta bastionata e protetta al di fuori da qualche opera di sterramento. Questo fatto molto logico nella sua apparente bizzarria, meritava d'essere segnalato.

Circa l'impotenza in cui s'è trovato per questi due mesi l'esercito francese di aprirsi un passaggio in mezzo alle linee tedesche, essa può con tanto maggior ragione meravigliarsi in quanto che codesto esercito era veramente scelto in tutta l'espressione della parola, e che di sì molte occasioni prove non equivocò della sua solidità e del suo coraggio.

Esso aveva alla sua testa un generale rinomato per la sua abilità strategica, e - se si eccettua l'errore grave, commesso quasi ai

principio della campagna, di una ritirata tardiva e d'una marcia di fianco in presenza di un nemico superiore in numero, - il maresciallo Bazaine mostrò in tutta quella lotta il talento di un generale e la risolutezza di un soldato. Il solo forse fra tutti gli ufficiali francesi, egli seppe mantenere nel suo esercito quello spirito di disciplina che le sofferenze e le noie di un assedio tendono sempre a compromettere, e le numerose azioni in cui le sue truppe presero parte, furono condotte con prudenza e vigore. Non vi si manifestò nessuno di quei panici improvvisi ed irresistibili, che sono un sintomo certo della scomposizione di un esercito. Tutto annuncia all'incontro che, sino all'estremo, la fiducia è rimasta intera fra il capo ed i soldati.

Il brillante coraggio che l'esercito di Metz spiegò nelle giornate del 14, del 16 e del 18 agosto a Borny, a Mars-la-Tour e a Gravelotte, contrastando al nemico la sua linea di ritirata, quel coraggio s'è rivisitato, meno eroico in apparenza, ma parimente meritorio, in tutto quel lungo assedio.

Per mostrare la verità di quest'asserzione, lo scrittore svizzero riassume ciò che è stato fatto in quegli 87 giorni di blocco, e ne conclude che nella capitolazione, fatta dinanzi a un nemico che non può essere vinto, la fame, non vi ha nulla che non possa essere considerato come perfettamente onorevole per l'esercito del maresciallo Bazaine.

(Continua)

esclusivista? Perché vuole Egli escludere le note gravi e le note acute del concerto? Egli vuole che gli amministratori della Provincia e del Comune, prestino giuramento di fedeltà alle istituzioni, come i deputati, cui è affidato l'onore della Nazione, come l'Esercito, che deve versare il sangue e dare la vita per difenderla.

Ma crede Egli proprio necessario di invocare il nome venerato della Patria e del Re, per nominare un Accalappiacani, o concedere la pensione alla Levatrice comunale?

Sarebbe fargli troppo torto il crederlo. Vuole Egli invece escludere dalla vita pubblica quelli che considera nemici delle istituzioni nazionali?

E allora vien fatto di domandarsi: È utile? Quando l'on. Toaldi applaudiva a Faenza Alfredo Baccarini, Egli stesso pensava che no.

È prutico? Basta guardare all'estrema sinistra della Camera, là dove siede l'onorevole Tavani, per persuadersi di no.

Dunque? L'on. Toaldi facendo quella proposta, ha ottenuto lo scopo di far parlare molto di sé, di farsi proclamare vecchio e provato patriota, e di farsi applaudire dalla parte che meno ragiona, e più facilmente si lascia trasportare dalle idee rivestite di grosse parole... parole... parole. G. M.

## Politica generale

Abbiamo da Roma, 30:  
 Nelle sfere politiche della Capitale desta sorpresa il fatto che, mentre la situazione internazionale è così buia, né a Roma, né a Berlino, né a Vienna si senta il bisogno di fare una manifestazione di solidarietà tra gli Stati della triplice alleanza, e che anzi uno di questi Stati, la Germania, spieghi nella questione cinese un atteggiamento del tutto contrario agli interessi degli altri alleati, mentre, d'altro canto, nella questione d'Oriente mostra di interessarsi completamente delle aspirazioni dell'Italia e dell'Austria.

Questo stato di cose, alla vigilia della scadenza della triplice, viene da molti considerato come un sintomo che i trattati d'alleanza non saranno rinnovati, e da taluni si afferma addi-

rittura che il Governo italiano è il primo a non volerne più sapere di alleanze, che inceppano la libertà dell'Italia, che sono contrarie ai sentimenti della Nazione, e che finora non ci hanno recato che umiliazioni morali ed enormi danni materiali.

## UNA LETTERA DELLA SIGNORINA ESPULSA DA MILANO

I giornali pubblicano la seguente lettera della signorina Soanillet espulsa da Milano: noi la riferiamo, a puro titolo di cronaca.

La lettera è diretta all'avv. Prati; ne togliamo il seguente brano:  
 «... Che devo dirle di me? Sono arrivata qui spezzata moralmente e fisicamente, come lo può immaginare l'Ebbi però a Modane un piccolo sollievo alla mia disperazione. All'arrivo colà, l'agente di P. S. che mi accompagnava mi consegnò al commissario francese, il quale appena gettati gli occhi sulla carta, mi domandò se non avevo proprio un soldo. Gli risposi col presentargli tutti i biglietti e valori (circa 700 lire) che avevo con me. Allora egli si indignò e apostrofò vivamente l'agente, esclamando che era una vera infamia, una mostruosità: Fece immediatamente un rapporto che mi promise di mandare immediatamente al ministero dell'Interno, e mi assicurò, prima ancora che glielo domandassi, che avrebbe fatto tutti i passi necessari per ottenere la revoca del decreto di espulsione. Adesso, signor avvocato, la prego, la supplico anzi di fare l'impossibile per ottenere la revocazione di quel decreto: Non può immaginare quale strazio fu per mia madre, alla quale ho dovuto raccontare tutto, avendone i giornali di Digione già parlato. Le do tutta la libertà d'azione per trovare e ricorrere ai mezzi più pratici e più onorevoli per me, affinché sia, nel più breve tempo possibile, cancellato quel decreto».

## CRONACA DELL'ESTERO

Inghilterra  
 Movimento russo  
 Secondo notizie da Pietroburgo al Central News, la Russia avrebbe concentrato sulla frontiera cinese 40 mila uomini, pronti ad occupare la Corea. I dispacci dalla capitale russa non sono tranquillanti; per cui si temono sempre più delle complicazioni.

Francia  
 Accordi commerciali  
 Si conferma che in queste sfere politiche si desidera una sollecita conclusione del nuovo

principio della campagna, di una ritirata tardiva e d'una marcia di fianco in presenza di un nemico superiore in numero, - il maresciallo Bazaine mostrò in tutta quella lotta il talento di un generale e la risolutezza di un soldato. Il solo forse fra tutti gli ufficiali francesi, egli seppe mantenere nel suo esercito quello spirito di disciplina che le sofferenze e le noie di un assedio tendono sempre a compromettere, e le numerose azioni in cui le sue truppe presero parte, furono condotte con prudenza e vigore. Non vi si manifestò nessuno di quei panici improvvisi ed irresistibili, che sono un sintomo certo della scomposizione di un esercito. Tutto annuncia all'incontro che, sino all'estremo, la fiducia è rimasta intera fra il capo ed i soldati.

Il brillante coraggio che l'esercito di Metz spiegò nelle giornate del 14, del 16 e del 18 agosto a Borny, a Mars-la-Tour e a Gravelotte, contrastando al nemico la sua linea di ritirata, quel coraggio s'è rivisitato, meno eroico in apparenza, ma parimente meritorio, in tutto quel lungo assedio.

Per mostrare la verità di quest'asserzione, lo scrittore svizzero riassume ciò che è stato fatto in quegli 87 giorni di blocco, e ne conclude che nella capitolazione, fatta dinanzi a un nemico che non può essere vinto, la fame, non vi ha nulla che non possa essere considerato come perfettamente onorevole per l'esercito del maresciallo Bazaine.

(Continua)

trattato italo-tunisino, perchè si spera che esso faciliterà la conclusione di un accordo commerciale anche fra Italia e Francia.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 30. — Felix Faure ha ufficialmente offerto a Bourgeois l'incarico di comporre il nuovo gabinetto.

Bourgeois gli ha chiesto il tempo necessario per consultare i suoi amici, riservandosi di partecipargli domani la sua risposta.

PIETROBURGO, 30. — La *Regrungsbote* in un articolo, a cui non si attribuisce carattere ufficiale, approva il parere di quella parte della stampa estera che rievoca che l'Europa non va debitrice all'Inghilterra, della soluzione della questione armena, ma bensì all'azione della Francia e della Russia, spiegata di concerto con l'Inghilterra, per indurre la Porta a garantire i diritti e gli interessi dei sudditi cristiani, essendo il sultano ed il governo ottomano esitanti ad osservare gli impegni contratti nel trattato di Berlino.

L'articolo della *Regrungsbote* esprime la sfiducia nella sincerità dell'intervento inglese.

COSTANTINOPOLI, 30. — In seguito agli ultimi avvenimenti dell'Anatolia le truppe furono concentrate nei punti minacciati. Anche alcune classi di riservisti ed alcuni battaglioni del quarto corpo d'armata vennero chiamati sotto le armi.

## Bibliografia

Gli uomini politici di Romagna — del cav. prof. ANTONIO ZACCARIA.

Il cav. prof. Antonio Zaccaria ha pubblicato in una bellissima edizione dello Zanichelli di Bologna, alcuni cenni biografici degli uomini politici romagnoli.

Oltre alla nitidezza dei tipi, dobbiamo lodare la forma semplice, piena, ed elegante dello scritto che si fa leggere d'un fiato, il che è proprio tutto merito dell'autore.

Né potrebbe essere altrimenti, giacché degli uomini politici di Romagna, se ne toglie il Bonvicini, il Finali, il Montanari, il Rasponi e lo Scaramelli, tutti gli altri sono giovani, non avendo potuto prendere parte ai grandi fatti del risorgimento politico, la loro biografia deve per necessità essere povera di interesse.

Del resto, quello che distingue gli uomini politici romagnoli è ancora il carattere, la modestia, la sincerità. Nessuno di essi, lasciando le cariche più elevate, ne ha portato seco il fastidio, nessuno di loro si è attaccato al potere quando la fiducia in essi è stata sposata, e sono rientrati nella vita privata ed hanno ripreso l'esercizio della professione senza rimpiangere il potere perduto.

A qualunque partito appartengano, hanno saputo, a cominciare dall'onore. Costa, acquistarsi la stima degli avversari, per la sincerità delle opinioni professate, per la semplicità della vita.

Sono qualità che meritano qualche ammirazione ed il prof. Zaccaria ha fatto bene a metterle in rilievo.

## LA VARIETÀ

Le superstizioni delle sartine

Le sartine hanno un certo numero di superstizioni e di singolari credenze in rapporto col loro mestiere; non vi annettono però una grande importanza, a quanto sembra, perchè ne parlano ridendo.

Per esempio, se una sartina rompe il filo, cacciando, vuol dire che ella sarà abbandonata dal proprio innamorato, in alcuni paesi è un presagio di disgrazia.

Se poi il filo si annoda spesso, è segno che la persona cui l'abito è destinato è gelosa; quando, tolta che è l'imbastitura a un vestito, vi rimane un filo di bianco, l'operaia corre rischio di non essere pagata della sua fatica. Quando, recandosi di mattina al lavoro, una sartina perde le forbici, si dice in alcuni paesi, come nell'Alta Bretagna, che il giovanotto il quale le trova la sposerà.

Le forbici che cadono annunziano la visita di un forestiere: se la loro punta si conficca nel piantito il lavoro non mancherà per un pezzo. Passando poi disavvedutamente, le forbici da una mano all'altra, ci si espone a qualche litigio.

Gli spilli che si rovesciano non sono affatto un buon segno; si ritiene che ciò preannunzi una seria questione che sorgerà fra le operaie.

C'è chi assicura che quando una lavorante novizia si punge è buon augurio, perchè vuol dire «il mestiere entra»; per conoscere bene l'arte bisogna, anzi, che una si punga sette volte nel medesimo punto.

Alcune sarte provette dicono alle scolare che non diventeranno abili se non dopo essersi punte sette volte il naso.

Se esce del sangue dalla piccola ferita, significa che la sartina sarà baciata in quello stesso giorno.

Il lavoro che cade a terra riuscirà assai bene. Se poi si deve ricominciare un vestito due volte, gli è probabile che si debba rifarlo a terza.

Nei laboratori parigini le sartine zittite che cuciono dei vestiti da sposa han l'uso di mettere dentro l'orlo uno dei loro capelli. Credono che questo porterà loro fortuna e che troveranno alle stesse presto un buon marito; più il capello è lungo, più efficace egli è come feticcio.

Codest'uso esiste in molti altri luoghi. Le sartine badano a porre una quantità di sfilature entro gli orli, perchè queste debbono portar felicità alla sposa.

In ogni paese, poi c'è in questa classe una ripugnanza a cominciare il lavoro di venerdì. Nella Bassa Bretagna, in Francia, si va oltre, credendo che il cucire di giovedì e di sabato faccia piangere la Madonna.

Nel Belgio si dice che la sartina che viola il precetto di riposo festivo deve soffrir prima di morire fino che tutte le cinture fatte dalla sua mano in tempo proibito sieno scucite.

Una delle superstizioni, rapporto all'anno nuovo è questa! Una sartina che vuole aver lavoro tutto l'anno deve cucire qualche cosa per devozione, la notte del primo gennaio.

Le redazioni dei giornali, che sono anche esse un po' sartine (le forbici del mestiere valgono a qualche cosa) hanno anch'esse delle superstizioni curiose.

Per esempio, ritengono che un lavoro di taglio non riesca bene, quando non veggono alla fine del mese l'amministratore del giornale.

Firma di favore su cambiale

La firma di favore non fa sorgere vera e propria obbligazione cambiaria nei rapporti diretti di chi la presta e di chi, a cui favore è prestata.

Quindi se chi la presta dovesse pagare ai terzi possessori l'importo delle rispettive cambiali, a lui che agisce per rimborso non può essere opposta la prescrizione quinquennale, proprio della cambiale della persona a cui favore la firma stessa era stata presentata.

L'azione relativa, basata su convenzione di indole civile, non è soggetta che alla prescrizione trentennale, perchè a nessuno è lecito arricchirsi con altrui danno, e perchè in ogni caso quella azione si può considerare come azione di mandato che compete appunto a chi nell'interesse e per volontà altrui ha incontrata spesa od obbligazione.

(Cassazione di Torino, 1 giugno 1895).

Il principio è importantissimo per le sue conseguenze pratiche, ed è anche giuridicamente esatto.

## CRONACA DELLA CITTA

### LUZZATTI A ROMA

Giorni sono abbiamo pubblicato la lettera, colla quale l'illustre comm. prof. Luzzatti, chiamato a coprire una cattedra in Roma, prendeva congedo dalla nostra Università, rivolgendogli affettuose parole di addio a colleghi ed amici.

L'esimio prof. Jacopo Silvestri, cui la lettera di Luzzatti era diretta, rispondendo e come amico, e come preside della Facoltà Legale, ha riscontrato colla seguente, che ci affrettiamo a riprodurre:

*Illustre collega ed amico,*  
La lettera che mi scrivesti per annunciarvi il tuo trasferimento all'Università di Roma, recò al mio animo una profonda amarezza.

E facendomi interprete del sentimento dei colleghi, sono certo che proveranno la stessa dolorosa impressione.

Ben so apprezzare le ragioni per le quali ora accetti il nobilissimo incarico. Ma è pur triste per noi che tu figlio ed alto decoro della nostra università, ci abbandoni.

A Roma, dove in tanta parte dell'anno è richiesta dal Corpo legislativo la tua opera insigne, potrai consacrare un tempo maggiore allo insegnamento. E i nuovi uditori godranno della tua forte e copiosa dottrina, e della infiammata parola, che a Padova destarono ammirazione ed entusiasmo.

Ti mando il saluto della Facoltà, e come vecchio amico ti stringo amorosamente la mano.

Tuo aff.mo  
JACOPO SILVESTRI

All'illustre  
PROF. COMM. LUIGI LUZZATTI  
Roma, 30 ottobre 1895.

### S. E. Leone Romanin-Jacur

Ieri, col treno delle ore 15.15, è partito per Roma S. E. il Sotto-segretario di Stato ai Lavori Pubblici, comm. Leone Romanin-Jacur.

## LA CAMERA DI COMMERCIO

Contro gli aumenti della Ricchezza Mobile

Nel giorno 29 corrente si tenne una importantissima seduta presso la nostra Camera di Commercio, nella quale si votò il seguente ordine del giorno:

«La Camera di Commercio di Padova per «ossequiare alle leggi di fronte ai molti reclami avanzati dalla classe commerciale ed industriale, contro gli aumenti, voluti dall'«agente delle imposte, deplora che non siano «avuto riguardo alle critiche permanenti condizioni del commercio e confida che le «missioni giudicanti si ispireranno a più «miti e più equi sentimenti, specialmente «verso questa classe operosa di cittadini, la «quale ha diritto di attendersi un trattamento «corrispondente all'affliggente condizione dell'«agricoltura, delle industrie e del commercio.»

Nella stessa seduta i consiglieri presenti si compiacquero col comm. Maluta, per la nuova onorificenza conseguita, onorificenza che sta ad attestare l'indefessa ed intelligente operosità dell'egregio commendatore.

### Una promozione.

Dall'ultimo bollettino militare, fra le altre promozioni, abbiamo rilevato con la massima soddisfazione quella del cav. maggiore Ambrosi, dei reali carabinieri, a tenente colonnello nell'arma stessa, con destinazione nella Legione di Verona.

Il cav. Ambrosi, che fu per un certo tempo di servizio qui a Padova, ci ha lasciato memorie così rispettabili e care per le distinte sue qualità di soldato e di cittadino, che la notizia della sua meritata promozione, oltrechè dai suoi amici personali e di carriera, sarà sentita con piacere da quanti lo conoscono.

### Bollettino militare.

*Arma di fanteria.* — Sivelli cav. Eugenio colonnello comandante il Distretto di Padova, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1895.

Levi-Minzi Aldo, tenente 33° fanteria, trasferito all'88° fanteria, a sua domanda.

*Arma d'artiglieria.* — Amendoni Diego tenente dell'8° artiglieria, promosso capitano e destinato al 20° artiglieria.

*Corpo di Commissariato.* — Micaglia cav. Giacomo, capitano alla direzione del Commissariato del 5° Corpo d'armata (sezione Padova) è trasferito al panificio di Piacenza (assegnatario).

*Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.* — *Corpo sanitario.* — Berlese Amedeo, sottotenente medico, per ragioni di residenza è trasferito dal distretto di Padova a quello di Napoli.

*Corpo veterinario.* — Bragadin Alvise, sottotenente al distretto di Padova è trasferito a Vicenza.

*Ufficiali di riserva.* — Chinaglia cav. Antonio, capitano dei carabinieri del distretto di Padova è dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

## RIVISTA ALL'UNIFORME

Il signor Tenente Colonnello, Comandante interinale del Distretto Militare di Padova, diresse la Circolare seguente per la rivista all'uniforme.

Padova, 30 ottobre 1895.  
Le S.S. L.L. sono invitate a presentarsi nel mattino del giorno 11. Novembre p. v. alle ore 9 a questo Comando per subire la visita all'uniforme prescritta dall'atto numero 160 del 1893.

Per la rivista di cui trattasi le S.S. L.L. dovranno vestire la grande uniforme con mantellina, sciarpa, decorazioni e stelletta di divisa.

Gli ufficiali delle armi a cavallo dovranno inoltre presentarsi con bandoliera a tracolla.

Per detta presentazione non compete alcun diritto ad assegno od indennità.

Il Tenente-Colonnello  
Comandante Int. del Distretto  
PEREGO

Ai signori Ufficiali inferiori  
in posizione di servizio ausiliario di Complemento all'Esercito Permanente e di Milizia Mobile, residenti a

PADOVA  
P. S. — Si avverte che gli Ufficiali inferiori in congedo residenti in questa Città che non avessero per qualsiasi disguido ricevuta la presente dovranno intervenire alla rivista egualmente.

Ne sono dispensati soltanto gli Ufficiali che prestarono servizi nell'anno e che ebbero occasione di presentarsi in divisa al Comando scrivente.

## Sei perquisizioni

A prima vista sembrerà che quanto andiamo a narrare sia un semplice fattarello di cronaca che non meriti conto di una discussione. A noi non pare così: lo vedrà il lettore.

Un professore notissimo di qui cambiò di alloggio giorni sono - e per far ciò si era anticipatamente provveduto di un certo numero di facchini ai quali diede incarico del trasporto dei mobili.

Giunto al nuovo alloggio e rimesse le cose di casa al loro posto ebbe a constatare con dolorosa sorpresa che erano sparite alcune posate d'argento.

Il professore si dirige senz'altro all'autorità giudiziaria per renderla edotta del fatto avvenuto, esprimendo i suoi dubbi sulle persone che erano state in casa sua pel trasporto degli effetti di mobiglio.

L'autorità giudiziaria ordinò una perquisizione al domicilio di tutti e sei i facchini; per quelli che si trovano in città ed erano quattro pensarono le guardie di P. S., per gli altri due che abitano in campagna provvedettero i carabinieri.

Ad onta di queste ricerche, le posate non furono rinvenute. Ed è tutto quello che è avvenuto non ne rimane che una dolorosa conseguenza.

Quei sei individui, sospetti di ladri, hanno dovuto sopportare l'onta di una perquisizione, e galantuomini perfetti avviano a subire le conseguenze di una precipitata denuncia. E ciò è evidente: dati i nomi di quei sei disgraziati, dopo quanto è avvenuto, chi si prenderebbe il grattacapo di assumerli al proprio servizio massime per incombenze di fiducia quali sono quelli inerenti al cambio di casa? Crediamo nessuno.

E scrivendo queste righe, che interpretano oltre che il nostro sentimento anche l'amor proprio offeso di quei sei poveri infelici ci meravigliamo come si possa agire con tanta disinvoltura quando si tratti di mettere in dubbio l'onestà di persone che probabilmente non diedero mai luogo ad appunti di nessun genere.

Si predica la fratellanza, l'amore per le classi diseredate, si propugnano idee di pace, di amore, ma all'atto pratico colpisce senza misericordia chi forse non merita di essere colpito.

E ben fatto ciò?

### L'ora telegrafica.

Ci consta che gli orologi dell'ufficio telegrafico a S. Lorenzo non si tengono punto regolati sul meridiano dell'Europa centrale come vorrebbe il regolamento ma che segnano sempre un'ora di capriccio.

Questa mattina per esempio abbiamo trovato detti orologi avanti di ben cinque minuti sull'ora di prescrizione.

Comprendiamo che ciò potrà far comodo ai sigg. telegrafisti, ma questo è un grave inconveniente per il buon pubblico poichè la data dei telegrammi è erronea e quindi non si possono esattamente constatare eventuali ritardi.

Speriamo che l'egregio cav. Candiani provvederà.

### Beneficenze.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Camerini-Rossi chiede alla rispettabile ditta A. Bertelli e C. chimici farmacisti di Milano, pubblico atto di vivo ringraziamento pel filantropico dono fatto all'Istituto di N. 50 scatole di pillole di catramina.

La presidenza di questo Ospizio Marino ed Istituto Rachitici, ringrazia vivamente il commendatore Giuseppe Da Zara per la generosa offerta di un ettolitro di vino per i poveri bambini accolti nell'asilo.

### Circolo mandolinistico padovano.

Col giorno 30 corrente sono state aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1895-96 alle lezioni teorico-pratiche di mandola, mandolino e chitarra.

Per informazioni rivolgersi alla sede del Circolo in Via Maggiore (Stati Uniti) ed al negozio di musica Priuli in Via S. Carlo.

### Fiera di Noventa.

Ci scrivono:  
(rit.) *Novena Padovana, 29 sera*  
Eccole un breve cenno sulla nostra fiera! Il tempo burrascoso, con una pioggia dirotta che continuò per tutta la giornata di domenica, seguitando per buona parte del lunedì, pregiudicò non poco l'antica nostra fiera.

Però, data la sua tradizionale rinomanza, l'ira di Giove Pluvio non tolse, che discreto fosse il concorso del bestiame nella mattina del lunedì, tanto che si conchiusero parecchi affari specialmente nei suini.

Saltimanchi e rivenditori in genere, che in questo anno accorsero più numerosi del consueto, ebbero a soffrire un disesto finanziario non indifferente. Osterie e caffè fecero pure magri affari.

Oggi, ristabilitosi il tempo, la banda «Cordelia» di Ponte di Brenta diede concerto in piazza, e discreto fu il concorso.

### Grave ferimento.

A S. Urbano l'oste Berengan Domenico era rifiutato di dare da mangiare a una compagnia di quattro giovanotti che anche giorno avanti avevano mangiato lasciando soddisfatto il conto.

Al rifiuto dell'oste i quattro barabba lo aggredirono, ed uno di essi gli inferse una grave coltellata alla testa.

Avvertiti del fatto i carabinieri, tre di questi prepotenti furono arrestati mentre il quarto - si crede il feritore - si è dato alla fuga. I reali carabinieri però lo ricercano attivamente.

La ferita del Berengan è guaribile in pochi giorni.

### Cani che morsicano.

Certo Cavallini Pietro fu medicato all'Ospedale civile per una morsicatura ricevuta da un cane sospetto idrofobo.

— A Mestrino un cane idrofobo morsicò un altro cane ed un maiale.

Le bestie furono uccise poco dopo.

### Quattro colpi di revolver.

Certo Pietro Pinelli di Piove verso le ore di notte, affacciato alla finestra sparò in aria quattro colpi di revolver in mezzo all'abitato.

Sembra che il Pinelli abbia voluto fare una bravata.

Intanto i reali carabinieri lo hanno denunciato.

## CRONACA ROSA

Ieri, nel Castello di Belvedere (presso Vittorio), ebbe luogo il matrimonio dell'egregio nostro amico signor M. A. CENTANINI con la nobile sig. contessina OLGA MOCCENGO.

Al carissimo cav. Domenico, al figlio Marco nostro Consigliere Provinciale, alla nobile e gentile Sposa i nostri migliori e più sentiti auguri.

## CORRIERE DELL'ARTE

### TEATRO GARIBALDI

La serata del simpatico Treves, il brillante della compagnia, riuscì magnificamente: teatro affollato, *au complet*.

Fu una vera dimostrazione di stima per il bravissimo Treves. Il pubblico si è divertito a sazietà in quel *Carnevale di Torino*, una commedia scritta esclusivamente per i mattacchioni dello stampo dell'amico Treves. Fu una risata continua, insistente: il Treves camuffato da buon Romano, uso Ferravilla, ne fece di tutti i colori.

Ci si leggeva in quel Romano un buon umore, quale non glielo abbiamo mai riscontrato sino a ieri.

La conferenza *La Donna*, detta molto per bene dalla elegantissima signora Boetti-Valvassura e dal serafante, fu applauditissima.

Il *Casino di Campagna*, una farsa del... vecchio testamento, seppur anch'essa far ridere una buona parte del pubblico. — La Piccinini, una birichina di lavandaia da far girare... la testa a qualunque proprietario di Casini di Campagna, fece divertire un mondo e mezzo - lo stesso il Treves nel suo *Bisticcio-bisticci*.

Tutto insieme un vero trionfo per il bravo artista.

## Al teatro Dal Verme di Milano

(NOSTRA CORRISP. PARTICOLARE)

Milano 30 ottobre 1895

(ALFIO). — Dopo una settimana che il Dal Verme è aperto e dopo che l'*Asrael* si replicò più volte sempre attirando un pubblico scelto e numeroso che mai si stancò di applaudire gli interpreti, chiamando alla ribalta il barone Franchetti, i maestri Pomè ed il vostro Vittorio Orefice, ieri sera abbiamo avuto la soddisfazione di udire l'*Aida* di Giuseppe Verdi.

È la terza volta che quest'opera viene rappresentata a questo teatro popolare, e credetevi che i milanesi non avessero fatto buon viso a simile ripresa - invece le previsioni furono sbagliate. Non ho mai vista una massa di popolo così imponente: i palchi, la platea, e la galleria erano zeppi - neppur un posto vuoto. Riese veramente fenomenale simile affluenza per chi conosce le varie altalene che da qualche anno subì questo teatro.

Ma in questa stagione c'è un'impresa Cecchetti che tanto si distingue nel mettere in scena un *Asrael* di primo ordine, ci sono degli artisti rinomati ed infine dei maestri d'orchestra e dei cori, il cui valore non è certamente discutibile. Ecco dunque spiegata la irruzione di popolo di ieri sera al Dal Verme.

È perfettamente superfluo pronunciarsi sull'opera *Aida*, di quest'opera che in vent'anni fece il giro del mondo, dappertutto gustata, apprezzata ed applaudita.

Vi intratterò sull'esecuzione.

Il tenore Werner, un tedesco che da poco

tempo trovasi in Italia, cantò con calore ed abbastanza disinvolture - peccato che la sua voce sia d'un timbro un po' ottuso, come tutte quelle d'origine teutonica. La protagonista Pizzagalli (*Aida*) ha vinto trionfalmente la difficile prova, riscuotendo larghi applausi. Così dicasi della signora Mas. Benissimo i baritonici Bianchi e Scipione Terzi. Non mi trattengo di più su questi artisti sconosciuti al pubblico padovano. È del basso Cirrotto Sebastiano allievo del vostro Istituto musicale che non vero piacere vi fo noto il grande successo avuto ieri sera. - Nella sua non facile parte di *Ramsis* ha potuto sfoggiare tutta la sua potenza di voce veramente unica del genere. Pel suo portamento, e pel suo modo di frangere l'entusiasmo il pubblico che più volte lo applaudi chiamandolo alla ribalta. Il Cirrotto era commosso di simile dimostrazione, e con lui il suo maestro Vittorio Orefice. - Egli ha certamente un grande avvenire e ciò sarà di soddisfazione per coloro che si prestarono per farlo studiare e proseguire nella carriera teatrale.

Mi consta che presto verrà scritturato in uno dei principali teatri d'Italia. - Lo segua i miei più caldi e fervidi auguri.

I cori poi eseguirono la loro difficilissima parte con quelle sfumature e con quelle espressioni che solo il vostro Vittorio Orefice ha saputo ottenere. Nell'*Aida*, come nell'*Asrael*, egli dimostrò tanto ingegno e tanta valentia nell'istruire una massa di gente di così differenti scuole e tendenze, che entusiasmo il pubblico del Dal Verme. Il maestro Orefice venne più volte applaudito, ed infine fatto segno ad imponente ovazione, che io non ho mai visto l'eguale. Qui si era abituati alla solita genia, alla solita monotonia ed ai soliti rimbombamenti di cento voci messe insieme a caso. Ora invece il maestro Orefice ci dà dei miracoli di intonazione, di grazia, di sentimento e di espressione. Egli ha superato non poche difficoltà a furia di buon volere, di ingegno e di costanza, arrivò ad entusiasmare il pubblico anche col canto delle masse corali.

Sarei troppo lungo se volessi tesservi le lodi di questo esimio maestro, onore ed orgoglio della vostra Padova, ma per mia e vostra soddisfazione lasciate che testualmente vi citi il parere di due giornali milanesi, trascurando tutti gli altri che tutti concordi elogiano il signor Orefice.

Il Nappi, il primo critico musicale milanese scrive sulla *Perseveranza* di stamane:

« Non posso però tralasciare di dire che la seconda parte dell'atto secondo ebbe un magnifico rilievo di coloriti, anche per merito di quell'ammirabile massa corale, istruita dal non meno ammirabile maestro Orefice che seppe disciplinarla ottenendone delle stupende nuances: la grande scena del tempio nel primo atto infora. »

Ed ora la *Lega Lombarda* pure di stamane:

« Mai, per esempio, i cori dell'*Aida* risuonarono al Dal Verme così affiatati, così pieni così ricchi di sfumature; del che va dato merito a quel meraviglioso istruttore dei cori che è l'Orefice. »

Sono poche parole, ma bastano a dimostrare l'ingegno e la costura del maestro Orefice, ed in quale considerazione sia tenuto dagli intelligenti che conoscono le difficoltà nell'istruire le masse corali.

Fra poco andrà in scena l'*Otello*, ed io non mancherò di tenere informati gli egregi lettori del *Comune*.

#### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

**Teatro Garibaldi.** - La Drammatica Compagnia Teresa Boetti Valvassura, diretta dall'artista Florido Bertini, questa sera rappresenta

*La Zia di Carlo*

Ore 8 1/2.

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti **LIONE e MARSIGLIA** Aperto dalle 10 alle 23

#### Corriere Giudiziario

IN PRETURA

Ieri alla Pretura ebbe principio il processo intentato dalla maestra elementare Giuseppina Lunardi contro il di lei marito Giuseppe Peron per scene disgustose, delle quali più volte il nostro giornale si è occupato.

Il Peron è difeso dal nostro collega avv. Alfredo Ramazzini.

Il processo per la sua natura è tenuto a porte chiuse.

#### No stre informazioni

Nelle ultime ventiquattr'ore nessun dispaccio è giunto dall'Africa per modificare la situazione delle cose nella colonia Eritrea.

Sono puramente ipotetiche le voci

**Chi desidera vestirsi con moderna eleganza e spendere con giudizio il denaro non trascuri di visitare la**

## GRANDE LIQUIDAZIONE DRAPPERIE

in PIAZZA FRUTTI 608 A vicino al Caffè Schivi

**E TROVERÀ UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO di Stoffe, panni, cheviots, pettinati**

**IMPERMEABILI ecc. ecc.**

a prezzi di fabbrica segnati sul cartoncino di ciascuna pezza

Si confezionano abiti su misura **FLANELLE - SCIALLI - MANTELLI - Non si temono confronti** Per provviste all'ingrosso rivolgersi al Magazzino Drapperie in *Piazzetta Sant' Egidio.*

1302

Ditta Giuseppe Dal Brun con propri Lanifici in Schio

### Premiato Stabilimento Pianoforti

## N. LACHIN

PADOVA - Via Selciato del Santo 4021 - PADOVA

### ASSORTIMENTO

PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rölich, Kaps, Sponnayer, Neumeier, ecc.

**NOLEGGIO** dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000. Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

sparse da qualche giornale di opposizione circa dissidi sorti fra taluni membri del gabinetto ed il presidente del Consiglio, circa le economie da introdursi nei vari bilanci.

Secondo l'opinione dei circoli più accreditati di Roma, sarebbero sorte gravi difficoltà sulla rinnovazione della triplice alleanza.

### Ultimi Dispacci

Prezzo del gas.

(A) ROMA, 31, ore 8  
Anche la Società del gas di Roma aumenterà il prezzo del medesimo, a causa della nuova tassa sul gas e luce elettrica, che va in vigore col 1° di Novembre.

Exequatur

(A) ROMA, 31, ore 10  
Si assicura che, senza toccare la legge delle guarentigie papali, il guardasigilli presenterà un progetto sugli « exequatur » Per l'Eritrea

(A) ROMA, 31, ore 11  
Si trovano già a Massaua il « Curtatone », lo « Scilla » ed il « Piemonte ». Altre due navi da guerra arriveranno tra poco, per mettersi tutte a disposizione del generale Barattieri.

Vuolsi che queste navi imbarcheranno delle truppe eritree per una spedizione nell'Oceano Indiano. L'obbiettivo sarebbe l'Harrar.

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

### TRASLOCO

Col giorno 28 corrente l'Agenzia Generale della Spettabile Compagnia d'Assicurazioni contro la GRANDINE

### LA SUZZARESE

viene trasferita in PIAZZA ERBE con ingresso in VIA FABBRICI al N. 365. 1349

### Avviso ai padri di famiglia

NELLA C. RTOLERIA

## A. SAGERDOTTI

Piazza Erbe 360 A

PER L'ANNO SCOLASTICO 1895-96

trovansi tutti i LIBRI DI TESTO prescritti alle Scuole Elementari, Tecniche, Normali, Magistrali e Scalcerle; nonché tutti gli oggetti di Cancelleria, gomme, compassi, matite, inchiostri di China, righe, squadre, doppi decimetri, album cartografici, carte per disegno, Quaderni per scrittura da 96 pagine in carta satinata sopraffina con copertina istruttiva. 1335

### MARETTO GIUSEPPE

Fiorista

PREMIATO A VARIE ESPOSIZIONI con medaglie d'argento

Negozio Via Santa Appollonia N. 427

Eseguisce qualunque lavoro sia in FIORI freschi e disseccati colla massima esattezza e sollecitudine. - Lavori per Teatro, Corbeilles, Bouquet da Sposa, per Matrimoni, per feste. - Specialità in Corone per carri funebri in Fiori freschi e disseccati.

VENDITA SEMENTI da FIORE, da ORTAGGIO E BULBI IN SORTE

Prezzi convenientissimi

Nei due Negozi di Via Santa Appollonia al N. 427 e Via San Matteo al N. 1177 trovansi variate Corone mortuarie, Croci ed altri lavori per l'occasione della commemorazione dei defunti, a prezzi di tutta convenienza. 1348

GRANDE ASSORTIMENTO

### Sacche da Scuola da tutti i prezzi

Calamai tascabili di diverse specie

d'ultima novità « il Magico » calamato da tasca e da viaggio « INVERSABILE » anche aperto

ALLA LIBRERIA

## P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia

### OSTETRICA

E MALATTIE DELLE DONNE

## Dott. Salvatore Levi specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid. CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1078

### Stagione Invernale

1895-96

Il sottoscritto si pregia avvertire la Spettabile sua Clientela di avere un

GRANDE ASSORTIMENTO

CAMPIONI D'ULTIMA NOVITA CAPPELLI Feltro, Fantasia, Nastri, Piume e Fusti.

Evade commissioni in brevissimo tempo

Fa inoltre riparazioni speciali in Cappelli di Feltro bianco.

Per la modicità dei prezzi e per la perfetta confezione, si lusinga di vedersi onorato da numerosa Clientela.

EUGENIO CAPPELLINI

Laboratorio Fiorentino

Via del Sale N. 11 (vicino a Pedrocchi). 1353

### COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

#### LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31 Dicembre 1894  
Capitale sociale, interamente versato L. 8.000.000.—  
Riserve diverse » 1.877.027,27  
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 802.500.—  
Cauzione prestata al R. Governo » 89.542.—  
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4.335.862,44  
Mutui garantiti da ipoteche » 1.656.306,18  
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4.019.098,40  
Premi in portafoglio » 14.992.886,12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22.173.031,10.

#### LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Situazione al 31 Dicembre 1894  
Capitale sociale, di cui metà versato L. 25.000.000.—  
Riserve diverse e conti degli Assicurati » 16.515.428,01  
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 986.250.—  
Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6.026.331,82  
Valore dei fabbric. posseduti nel Regno » 13.533.195,57  
Mutui garantiti da ipoteche » 2.641.070,30  
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11.287.081,31  
Prestiti agli Assicurati » 1.741.278,10

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i risolti di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.

Partecipazione 80 6/10 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano. Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

### A. PITTERI

si pregia partecipare che dal 10 MAGGIO u. s. ha aperto un

### LABORATORIO di Sartoria

IN PIAZZA DELLE ERBE Palazzo delle Debiti 74, 1° piano

Specialità per Livree Costumi per Bambine, Signore e Sacerdoti a prezzi modicissimi

Si eseguisce qualunque lavoro in 10 ore  
La esperienza acquistata presso le diverse Ditte di qui, lo rendono sicuro di poter eseguire con tutta perfezione qualunque commissione. 1313

### A. MICHELI

MAGAZZINI

MANIFATTURE E CONFEZIONI

PADOVA - Piazza Erbe - PADOVA

avendo fatta una combinazione col provetto tagliatore

### A. PITTERI

avverte la sua Clientela di aver acquistato un forte

ASSORTIMENTO

DI

### Stoffe da Uomo

perciò i Clienti possono portarsi al suo Negozio e trattare il vestito confezionato. 1313

## PADOVA COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Baragiola

DIRETTO DA GERMANO POLO

già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE

I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2. I giovanetti della Città hanno nell'Istituto l'istruzione elementare inferiore e superiore, tecnica e ginnasiale, affidata ad esperti e provetti insegnanti: vi si fermano per la colazione e la ricreazione; vengono accompagnati a passeggio ed hanno la ripetizione.

La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese. Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi del R. Istituti. Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

La Ditta

## G. CUZZERI & C.

PADOVA - Vi Santa Giuliana - PADOVA

Avverte la sua Spettabile Clientela che per l'apertura della nuova stagione ha largamente e ad ottime condizioni riforniti i suoi Magazzini di *Lastre, Cristalli, Specchi, Vetrami, Terraglie e Porcellane.* - *Aste dorate, Cornici, Carte da tappezzerie, Posaterie, Oggetti di fantasia per regali, ecc.*, ed è perciò in grado di soddisfare qualunque esigenza e di disimpegnare con la massima sollecitudine, esattezza ed a prezzi di tutta convenienza qualsiasi commissione.

Assume anche forniture per Alberghi, Caffetterie ed Istituti praticando speciali sconti. 1314

PADOVA 2 Via Gallo 480 - 1 - 2 All'Università PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

## GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI

SUCCO POZZI

Ricco deposito di stoffe novità NAZIONALI ED ESTERE Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abili fatti CALZONI da L. 5 a L. 20 SOPRABITI MEZZA STAGIONE 0 65 VESTITI COMPLETI 8 60

### Impermeabili

Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Specialità Telerie di ogni qualità e per lavori ad uso di tutte le Scuole Femminili



**L'ACQUA CHININA - MIGONE**  
tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in grado di arrestare immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma ne fanno crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e rigogliosa capigliatura.

**ATTESTATO**

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.  
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e rigogliosa capigliatura. CESIRA LOLLIS »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1,50 e L. 2,50 in bottiglie grandi per famiglie a L. 3,50 la bottiglia - tanto profumata che inodora.  
A. PADOVA al Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. MIOZZO.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi. P903H

**AVVISO IMPORTANTE**

La sottoscritta Ditta ha l'onore di partecipare alla sua Spettabile e numerosa Clientela che dal 1. Novembre p. v. liviene concessionaria esclusiva del

**CORRIERE DELLA SERA**  
di Milano

Con questo giornale, unitamente agli altri, dei quali essa è già appaltatrice, fra cui il *Secolo* di Milano, la *Tribuna* di Roma, il *Corriere* di Napoli, la *Gazzetta Piemontese* di Torino, l'*Adriatico*, la *Gazzetta*, la *Difesa* e il *Rinnovamento* di Venezia, il *Fieramosca* e la *Nazione* di Firenze, ecc., si trova sempre più in grado di soddisfare la propria clientela sotto qualsiasi rapporto.

Haasenstein e Vogler

**Non più dubbio sulla freschezza delle Uova**

col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia.  
Prezzo Cent. 80. - Per le Province cent. 15 in più. Inviare lettere vaglia a CARLO BOBE, Via del Corso, 307, piano primo, ROMA.  
Sconto ai Chincaglieri e Rivenditori 1210

**La grande scoperta del secolo**

**Iperbiotina Malesci**

Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute  
Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. - Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. - Successo mondiale. 1250

**AVVISO IMPORTANTISSIMO**

**L'Agenzia di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER**  
**VENEZIA**

Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc., che possano abbisognare della pubblicità nelle

**INDIE OLANDES**

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i Giornali delle INDIE OLANDESI, fra i quali gli organi malesi sono i più diffusi e più accreditati.

**PREZZO D'INSERZIONE VANTAGGIOSO**

**SECONDO L'IMPORTANZA DELLE COMMISSIONI**

**ANNUNCI IN TUTTI I GIORNALI DEL MONDO**

Preventivi gratis dietro richiesta

DEVE DIGERIR BENE??



**disonesti speculatori**

ingannando la buona fede del pubblico, siruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; - chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, sol nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??



**La Regina delle acque da tavola**

**Abbonamento al nostro Giornale L. 16**

**Per acquisti preferite**

il più antico e primario Magazzino Orologerie

**DITTA G. SALVADORI**

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

che da 38 anni ha sostenuto E SOSTIENE qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

**Avvertimento** - In occasione del grande concorso di Forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

**Grande Assortimento Orologi da Tasca**

I prezzi variano da L. 5 a L. 300

**Remontoir di qualità migliore**

in oro	per signora	da L. 32.- in più
	per ragazzo	45.-
	per uomo	50.-
Niello	per uomo	45.-
	per signora	38.-
in argento	per uomo	18.-
	per signora	20.-
in acciaio	per uomo	18.-
in metallo		12.-

**Qualità commerciale**

in oro	per signora	da L. 28.-
	per ragazzo	40.-
	per uomo	50.-
in argento	per uomo	45.-
	per ragazzo	13.-
	per signora	17.-
in metallo	per uomo	5.-

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse cavalli, secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc., in oro, argento, niello, acciaio osidato e metallo. 4039

**OROLOGI DA TAVOLA**

di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150
di vero bronzo senza campana. . . . . 50 a 200
Candelabri . . . . . 35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato . . . . . 6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori . . . . . 14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro. . . . . 25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio. . . . . 30 a 150

**Orologi da parete**

in legno di varie tinte
rotondi e quadrati . . . . . da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi . . . . . 9 . . . . . 14
ovali . . . . . 30 . . . . . 40
in legno . . . . . 30 . . . . . 60
dorati ed intagliati. . . . . 100 . . . . . 250
in vetro, manifattura veneziana . . . . . 60 . . . . . 140
in legno, marini ottagonali . . . . . 9 . . . . . 20
Cucù intagliati. . . . . 35 . . . . . 50

**OROLOGI DA PARETE**

regolatori in legno di varie tinte e forme
altezza m. 0,36 larghezza m. 0,25 da L. 40 a 16
0,70 . . . . . 0,30 . . . . . 18 . . . . . 24
1,02 . . . . . 0,36 . . . . . 20 . . . . . 32
1,50 . . . . . 0,30 . . . . . 40 . . . . . 100

**In vetro**

altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120
--------------------------------------------------

Manifattura di Venezia

**Catene per Orologi oro ed argento**

a prezzi i più vantaggiosi
Catena oro fino due fili per signora da L. 25.-
idem ad un fiocco . . . . . 32.-
idem a due fiocchi . . . . . 38.-
Catena argento a due fiocchi per signora . . . . . 5,50
idem a tre fili per uomo . . . . . 5,50

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato ultime novità da Lire 1.- a Lire 6.-

**UNICO DEPOSITO**

**brillanti excelsior**

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, punte, ecc.  
Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, possono pulire egualmente come il brillante prezioso mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli . . . . . da Lire 8.- in più
Buccole . . . . . 13.-
Fermagli . . . . . 22.-

**RICORDI DI VENEZIA**

in filigrana argento  
fermagli, ferri da gondola, gondolette, colombi ecc. ecc. da Lire 2.- a Lire 4.-